

Verbale di Commissione - seduta di lunedì 13 febbraio ore 12.30

All'ordine del giorno i seguenti argomenti:

1. Approvazione verbale seduta del 30/01/2023;
2. Approvazione Regolamento Commissione Progetto Donna - Centro per le Pari Opportunità;
3. Varie ed eventuali.

Risultano presenti i consiglieri:

Bianchini Guido (presidente)

Carusi Letizia

Mattei Maria

Musetti Alberta

Vatteroni Brunella

Bernardi Massimiliano

Manuel Massimiliano

Vincenti Rigoletta

Risultano altresì presenti:

- l'Assessore di competenza: Crudeli Roberta

Accertata la presenza del numero legale dei componenti, la seduta è valida. I lavori hanno inizio alle ore 12:45

3. Varie ed eventuali.

Il presidente Bianchini: antepone le sue comunicazioni alla discussione degli altri punti all'ODG. Informa l'assemblea di aver comunicato alla Sindaca ed al Segretario Comunale ed al Presidente del Consiglio la nomina a sostituto direttore del reparto di medicina del NOA per verificare eventuali profili di incompatibilità ed inopportunità con il ruolo di presidenza della Commissione. Con ciò preferendo sollevare il problema e risolverlo prima che venga sollevato da altri. Dell'esito del quesito informerà i Commissari.

1. Approvazione verbale seduta del 30/01/202

Recepite le correzioni richieste dalle consigliere Mattei e Musetti, l'ordine del giorno viene approvato all'unanimità.

2. Regolamento Commissione Progetto Donna - Centro per le Pari Opportunità

Presidente Bianchini: stante il tempo residuale rimasto nella seduta precedente per la discussione dell'O.D.G. già portato in approvazione della Commissione, desidera che la consigliera Mattei abbia l'opportunità di riferire compiutamente le osservazioni già espresse in modo parziale.

Anticipa la necessità di ulteriori approfondimenti del Regolamento medesimo proprio a fronte delle osservazioni avanzate. Apre la discussione sull'opportunità di conciliare le nuove istanze della consigliera Mattei con la necessità di avere uno strumento operativo, qual è il regolamento nell'ultima versione proposta in modo da istituire, ed iniziare a far lavorare, la corrispondente Commissione.

Con ciò ritenendo che le osservazioni della consigliera Mattei costituiscano in ogni caso un valido obiettivo a cui tendere.

Consigliera Mattei: ribadisce in premessa che le sue sono osservazioni personali ed in quanto tali divergenti rispetto all'impianto che la Commissione ha esplicitato nella bozza di Regolamento proposta. Parte dall'assunto che l'Amministrazione comunale si prefigura come corpo intermedio, vicino ai cittadini di cui deve promuoverne le pari opportunità. Al di là dei necessari aggiornamenti normativi, già acquisiti nella nuova versione regolamentare rispetto alla previgente, il riferimento principe resta l'Art. 3 della Costituzione ed in particolare il comma 2 che fa riferimento all'uguaglianza sostanziale. Principio che consente di attuare politiche correttive contro ogni e

qualsiasi discriminazione, non solo legata alle differenze di genere. Ciò che rileva è la CULTURA della parità aperta a tutte le categorie sociali, tesa a garantire maggiori opportunità nelle scelte e nei diritti ed a prevenire le nuove forme di discriminazione. Vero è che la Commissione ha funzioni consultive ma dovrà occuparsi di situazioni di svantaggio che limitano lo sviluppo della libertà e della dignità umana. Dal rispetto della persona umana alla promozione della cultura dei diritti delle diversità: a partire dalla città per creare il paese.

Il terreno di azione del Regolamento e quindi della relativa Commissione, dev'essere essere più ampio: dalle scuole ad una viabilità delle diversità da intendersi come incontri della città del fare e del saper fare con altre realtà al fine di contribuire a porre in essere politiche integrate per la valorizzazione delle opportunità rivolte a bambini, donne, stranieri, comunità lgbqt. Dentro questa cornice si pone anche (e non in via esclusiva) la valorizzazione delle pari opportunità di genere.

Presidente Bianchini: ribadisce che vorrebbe che la Commissione si ponesse come obiettivo una soluzione condivisa su un tema come questo. A tal fine, chiede se la Commissione medesima possa essere uno strumento adatto oppure se occorra lavorare su più fronti. Giudicata anacronistica la versione previgente del Regolamento e per questo sottoposta alla revisione della Commissione, ritiene che ormai si dovrebbe poter discutere su una proposta definitiva di bozza, evidenziando che è ciò che si chiede da novembre.

Propone ai commissari di lavorare in tal senso assegnando il termine di qualche settimana. Avvisa che non potrà essere disponibile prima del 28 febbraio per motivi di lavoro.

Consigliera Vincenti: si dichiara d'accordo con l'interpretazione da dare al regolamento così come esposta dalla consigliera Mattei. La revisione del regolamento può essere l'occasione per dare un corpo nuovo all'istituenda Commissione. Riferisce di non essere mai stata d'accordo con una categorizzazione delle quote rosa, del femminismo, delle femministe, che alla fine risulta lesiva della dignità. Dopo vent'anni dall'istituzione della prima commissione per le pari opportunità, la società civile è andata avanti e la Commissione deve avere l'opportunità di adeguarsi. Si dichiara disposta e disponibile a lavorare insieme a questo scopo.

Presidente Bianchini: puntualizza che anche le politiche regionali e nazionali sono ancora orientate nel senso di pari opportunità intese con riferimento alle differenze di genere.

Consigliera Vincenti: sprona a non adeguarsi alla "normalità".

Assessora Crudeli: dichiara di non essere d'accordo con la consigliera Vincenti. La Commissione ha senso di esistere così com'è. Questo in quanto le differenze di genere sono un tema su cui c'è ancora molto da lavorare. Il fatto stesso che le politiche regionali e nazionali vadano in questa direzione, ne è la prova. Ritiene, inoltre, che il lavoro sul regolamento sia una competenza precipua e tipizzante della Commissione sociale e che, pertanto, da essa debba essere ultimato. Una volta ultimata la bozza, si può trasferire all'esame della Commissione Affari Istituzionali ed all'approvazione del Consiglio comunale.

Consigliere Manuel: ritiene possa essere positiva l'apertura suggerita dalla consigliera Mattei ma anche che ci sia da valutare l'opportunità di porre dei confini a questa stessa apertura. Diversamente, si può spaziare in tutti i campi. Questa valutazione dovrà essere fatta nei gruppi di lavoro.

Consigliera Carusi: propone di partire già dalla prossima settimana, anche in assenza del Presidente, lasciando che sia la vicepresidente Musetti a presiedere al gruppo di lavoro.

Consigliera Vatteroni: prende la parola per sottolineare l'importanza di discutere e parlare dell'impostazione da tradurre poi nella nuova proposta regolamentare.

Presidente Bianchini: interviene per dire che preferirebbe esser presente anche lui ai lavori in quanto tema qualificante della stessa Commissione che presiede.

Assessora Crudeli: puntualizza l'opportunità di attendere il presidente per l'avvio dei lavori.

Presidente Bianchini: ricorda di aver già comunicato alla Commissione le nuove esigenze orarie dettate dal lavoro e di aver chiesto ai Commissari di trovare insieme dei punti d'incontro. Sottolinea che la convocazione della Commissione è una prerogativa del Presidente ma si dichiara disponibile a trovare soluzioni che possano essere concilianti nel rispetto delle reciproche disponibilità.

Consigliera Mattei: dichiara di comprendere le difficoltà orarie legate ad esigenze lavorative. Proprio per questo, ricorda che l'orario di convocazione delle Commissioni viene deciso allorquando vengono istituite per dare la possibilità ai commissari di organizzarsi ed essere presenti.

Riferisce della sua difficoltà ad adeguarsi ad orari diversi da quello della pausa pranzo del martedì concordato all'inizio. A conferma di ciò, le assenze che ha fatto registrare in diverse ultime sedute del pomeriggio. Ritene che, alla lunga, le convocazioni in orario diverso da quello concordato, potrebbero risultare lesive dell'esercizio del diritto di consigliera/commissaria.

Presidente Bianchini: prende atto delle difficoltà reciproche, ribadisce che se mutano le condizioni rispetto a quanto pattuito inizialmente, necessariamente occorre ragionarne e trovare soluzioni. Accoglie la proposta di avvio dei lavori regolamentari in sua assenza a partire dalla data del prossimo martedì.

Affida ai Commissari il riesame delle condizioni di intervento sul Regolamento a fronte delle due alternative possibili: mantenendone l'attuale impianto od offrendo un'ipotesi alternativa.

La seduta termina alle ore 13:20

Visto - Il Presidente di commissione 4^a
Dott. Guido Bianchini

Per il presidente
Albi

Segretaria Verbalizzante
Dott.ssa Michela Carlotti

Michela Carlotti

F.TO il 21/02/2023
VICEPRESIDENTE
AUBERTA MUSEI

